

Al Ministero dell'Istruzione  
Per il tramite del C.S.A. di ROMA  
e la Direzione Scolastica Regionale della Campania BENEVENTO  
NAPOLI

e, p.c.,  
Alla Stampa locale  
Alla Procura della Repubblica di BENEVENTO

Oggetto: Numeri e fuoriuscite.

In luogo di numerose, quanto inutili recriminazioni, avanzate a vario titolo, non resta che aggiungere un po' di colore tra le righe e andare ...!

Raccordi e deviazioni d'ogni genere e a soggetto hanno preceduto il trasloco degli uffici del CSA. Altri, circa 6 mesi or sono, furono posti in essere per la realizzazione di un ambiente intimo al servizio dell'alloggio dirigenziale.

I lavori inerenti il manufatto andarono celermente avanti fino alla consegna per accogliere d'urgenza almeno le perdite più grossolane e le frequenti battute in ritirata. A dispetto di ogni avvertenza o buon costume, nessuna opera è stata realizzata per incanalare gli esuberanti e il "troppo pieno", che ora versano come in figura accanto e non cessano più.



Quindi, anziché tappare le falle al pubblico serbatoio, se ne aprono di nuove, per rifornire locomotori di vecchi macchinisti con nuovo carburante. Vengono così migliorate le prestazioni di una grande macchina da ripresa, che diverte e che distrae ... con messa in onda di "spettacoli" fuori



e dentro casa, di giorno o verso cena, in attesa di altri eventi e delle *Notti più lucenti di Luna Piena*.

Si danno numeri d'ogni sorta, per caricare ... di racconti la tifoseria assonnata, che non vede con la coda l'altra parte di facciata!

I conti, più che dissestati, si riaccendono di rosso, ma non per la vergogna, e prendono la via più buia per il consueto riciclaggio, con la scorta in Croce Rossa, negli *imballi* originali o nei *pacchi d'imballaggio*.

Restano atterrate le miserie e i rendiconti: assai corpose, troppo ingombranti!

Una discarica abusiva, invece, si apre in piena luce alla vista dei passanti, mentre i resti e le scolature avanzano



in direzione della stiva, dove la ciurma batte ... come può qualche remata per mandare il barcone sulla riva.

*Poveri pesciolini! in vasca stagna,  
in acque verdi, cupe, di tanto in tanto ossigenate;  
sotto una stella che non irradia Libertà,  
che non illumina il rione e nemmeno la città.  
Poveri pesciolini!  
hanno solo visto ricambi di facciata,  
le botte della strega o di qualche pennellata.  
Domani al sole, con Ernesto e la Bandiera  
pregheranno tutti in coro che non cali più la sera.  
Poveri pesciolini al sole,  
al verde d'una mera rinfrescata:  
vedranno il nuovo numero  
d'una vecchia sceneggiata.  
Poveri pescecani!  
in mari larghi e spumeggianti,  
tra pesci morti oppur morenti,  
Poveri pescecani!  
che non vedono ... a domani,  
che non hanno più orizzonti,  
né vicini, né lontani.*



Se le parole spese sinora a voce bassa inducono più a niente, non resta che invocare un evento "*malamente*", che chiuda i rubinetti e arresti tutta la corrente: Amen!

BN, 29/06/2006

Il Collaboratore per l'Informazione e la Comunicazione in servizio presso il C.S.A. di Benevento

*Attilio Paradiso*